Intervento dell'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro on.le Nuccia Albano

Palermo, 9 novembre 2026 – Camera di Commercio Palermo Enna

Buongiorno a tutti.

Ringrazio Confimprese Italia Palermo e il presidente Giovanni Felice per l'invito e per aver promosso un confronto su tre parole — **semplificare, competere, eccellere** — che esprimono altrettante priorità per lo sviluppo della Sicilia.

La competitività delle imprese dipende dagli investimenti e dall'innovazione, ma anche dalla **capacità di riconoscere il valore delle persone**. Nel mercato del lavoro esiste un patrimonio di conoscenze e abilità che spesso resta invisibile: competenze acquisite lavorando, nel volontariato, nel servizio civile o in altri contesti di vita, senza un percorso formativo tradizionale.

Rendere visibile questo patrimonio significa **offrire opportunità** a chi cerca lavoro, a chi vuole riqualificarsi e alle imprese che hanno bisogno di professionalità adeguate.

In questa prospettiva si colloca il progetto «*Azione di supporto per la mappatura dei servizi e lo sviluppo di processi e strumenti per la messa in trasparenza delle competenze*», promosso dal Dipartimento regionale del Lavoro nell'ambito del PR FSE+ Sicilia 2021–2027, con una dotazione di **quattro milioni di euro**.

L'obiettivo è costruire un modello regionale che consenta di individuare, documentare e **validare le competenze maturate in contesti non formali e informali**, rendendo questi servizi progressivamente accessibili a tutti. Saranno coinvolti i Centri per l'impiego e le Agenzie per il lavoro accreditate, con il raccordo del Dipartimento regionale della Formazione Professionale per gli aspetti di competenza. Non si tratta di sostituire i percorsi formali di certificazione, ma di collegare meglio **esperienze delle persone, servizi per il lavoro e sistema delle qualificazioni**.

L’intervento avrà una durata prevista di **ventotto mesi**. Nei primi cinque saranno mappati i servizi esistenti e progettati processi e strumenti; nei successivi ventitré si procederà all’implementazione, alla formazione degli operatori e alla messa a regime. Centrale sarà una **piattaforma digitale integrata**, capace di ricostruire le esperienze delle persone, collegare le competenze all’Atlante del Lavoro e al Repertorio regionale, evidenziare i fabbisogni formativi e dialogare con i sistemi nazionali.

L’attenzione iniziale sarà rivolta ad ambiti in cui il riconoscimento delle competenze può produrre benefici concreti: persone immigrate, volontari e giovani del servizio civile, artigiani, operatori socio-assistenziali e tirocinanti. Il principio è semplice: **nessuna competenza utile dovrebbe restare invisibile soltanto perché acquisita fuori da un’aula**.

Per le imprese questo significa conoscere meglio le professionalità disponibili; per i lavoratori, valorizzare il proprio percorso e aprire nuove opportunità formative e occupazionali; per la pubblica amministrazione, offrire servizi più accessibili, omogenei e digitali.

Semplificare significa anche rendere più semplice **dimostrare ciò che si sa fare**. Competere significa **valorizzare il capitale umano**. Eccellere significa costruire una Sicilia in cui istituzioni, imprese e persone lavorino insieme perché le **competenze diventino opportunità concrete**. Un ringraziamento per questo evento che ci permette di illustrare il lavoro che si sta facendo e si rimane a disposizione per chiarire e collaborare come Assessorato lavoro con Confimpresa che ha mostrato sensibilità sul tema soprattutto delle competenze dei lavoratori. buon lavoro

Grazie.